



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 55 del 23/06/2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL - ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa.

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale BADARI SARA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **2** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 -2024;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2022 è stato approvato il P.E.G. 2022 – 2024 – parte contabile;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/05/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – Piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance 2022 – 2024;

Richiamati:

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*;

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Preso atto che:

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- le norme di finanza pubblica richiedono che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il bilancio di previsione 2022 - 2024 garantisca un risultato di competenza nel triennio di riferimento non negativo, condizione che si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

Dato atto che l'art. 1 comma 1 del decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221 ha prorogato lo stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 fino al 31 marzo 2022 in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19;

Considerato che il Consiglio dei Ministri ha approvato:

- lo stato di emergenza per la crisi in Ucraina in data 25 febbraio 2022;
- il decreto-legge 25 febbraio 2022 n. 14 – disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina;
- il decreto-legge 28 febbraio 2022 n. 16 – ulteriori misure per la crisi in Ucraina;
- il decreto-legge 1 marzo 2022 n. 17 – misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali come convertito nella Legge n. 34 del 27/4/2022;
- il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 – contenente misure urgenti in materia di politiche

energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;

Richiamato l'articolo 37-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 che introduce la possibilità di utilizzare l'avanzo vincolato, per l'anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

Richiamata la Faq n. 49 dell'1/6/2022 della Ragioneria generale dello Stato – che in merito l'articolo 37-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, chiarisce che lo stesso amplia le previsioni fin qui vigenti di cui all'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, in quanto introduce la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019:

- *gli avanzi di amministrazione disponibili;*

- *i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;*

- *gli “avanzi Covid”, ossia gli eventuali avanzi vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-2021 (c.d. “Fondone”) di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con esclusione dei ristori specifici di spesa, che mantengono le proprie finalità originarie.*

Dato atto che:

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte;

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;

Rilevato che risulta necessario apportare al bilancio di previsione 2022 - 2024 una variazione principalmente al fine di:

- iscrivere a bilancio una maggiore entrata a destinazione vincolata assegnata dal Consorzio progetto e solidarietà per gravi disabilità di euro 53.644,84 destinata al finanziamento delle correlate spese in campo sociale;

- iscrivere a bilancio una maggiore entrata a destinazione vincolata assegnata da Regione Lombardia per il rimborso delle spese sostenute da cittadini per il superamento di barriere architettoniche di euro 6.545,43 destinata al finanziamento delle correlate spese;

- iscrivere a bilancio l'entrata di euro 53.271,00 assegnata per fare fronte al “caro bollette” e interamente destinata al finanziamento delle maggiori spese per utenze energetiche;

- iscrivere a bilancio una nuova entrata sul triennio 2022 – 2024 per il ristoro dei maggiori oneri previsti a bilancio per l'adeguamento delle indennità degli amministratori ai sensi dell'articolo 1, commi da 533 a 587, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022) dell'importo di euro 28.230,00 per l'anno 2022, di euro 42.345,00 per l'anno 2023 e di euro 62.106,00 per l'anno

2024;

- iscrivere a bilancio maggiori entrate rispetto alle previsioni per rimborsi e contributi dal Consorzio progetto e solidarietà;
- iscrivere una maggiore sponsorizzazione per le iniziative culturali;
- stanziare a bilancio maggiori spese per utenze per l'energia per complessivi euro 303.271,00, finanziate per euro euro 90.000,00 da avanzo vincolato, per euro 160.000,00 da avanzo libero e per euro 53.271,00 dal trasferimento statale per il "caro bollette";
- finanziare maggiori spese per prestazioni professionali e per verifiche e sopralluoghi dell'ufficio tecnico;
- stanziare a bilancio spese per il rimborso Imu e Tasi di anni precedenti e per le spese legali quale ristoro di spese definito da una sentenza esecutiva della commissione tributaria regionale per complessivi 17.473,00, che trovano copertura nell'avanzo accantonato 2021;
- stanziare la spesa di euro 11.000,00 per finanziare le spese per lo studio di accessibilità scolastica utilizzando una quota di avanzo vincolato generato da entrate derivanti da sanzioni al codice della strada;
- finanziare la spesa di euro 25.000,00 per interventi e servizi in materia culturale;
- iscrivere a bilancio la spesa di euro 25.500,00 per l'affidamento del servizio di redazione del catasto degli alberi, finanziata da avanzo libero 2021 trattandosi di spesa corrente non ripetitiva;
- iscrivere a bilancio la spesa di euro 10.000,00 per studi e progettazione per la comunità energetica, finanziata da avanzo libero 2021 trattandosi di spesa corrente non ripetitiva;
- stanziare a bilancio la somma di euro 35.000,00 destinata ad interventi manutentivi degli immobili dell'Ente finanziati in parte con avanzo destinato agli investimenti (18.000,00 euro) e la restante parte con avanzo libero;
- stanziare euro 45.000,00 per spese di progettazione per opere iscritte nel piano dei lavori pubblici di cui euro 30.000,00 riferiti alle spese tecniche e di progettazione dei progetti di riqualificazione urbana;
- finanziare le spese di euro 20.000,00 per l'acquisto di strumentazioni per la polizia locale utilizzando avanzo vincolato generato da entrate derivanti da sanzioni al codice della strada;
- iscrivere a bilancio la spesa di euro 28.500,00 per interventi sulle scuole (scuole medie e d'infanzia) finanziate da avanzo libero;
- stanziare la spesa di euro 3.000,00 per l'acquisto di lapidi per i cimiteri comunali, spesa finanziate con avanzo di amministrazione libero, e la spesa di euro 2.000,00 per l'acquisto di mobili per l'ente, finanziate da entrate correnti;
- riprogrammare la spesa relativa ai progetti di rigenerazione urbana da imputare tenendo conto del decreto di assegnazione dei finanziamenti che prevedono che la quota di entrata di euro 6.895,85 sia da imputare all'esercizio 2022 e la restante parte dall'esercizio 2023;
- applicare quote di avanzo vincolato per trasferimenti derivante dall'erogazione di contributi finalizzati erogati negli esercizi precedenti e destinata a finanziare spese correnti non ripetitive per interventi nel sociale da destinare a spese per assistenza ad personam per euro 72.070,54, a spese per interventi e progetti per gravi disabilità per euro 35.163,88 ed alla costituzione del fondo sostegno affitti e interventi per fronteggiare il disagio economico per euro 95.267,02;
- finanziare sugli esercizi 2023 e 2024 maggiori spese di funzionamento e per utenze energetiche;
- effettuare storni tra capitoli diversi di spesa corrente imputati a missioni e programmi diversi del bilancio;

Dato atto che:

- le spese in conto capitale stanziare con il presente provvedimento sono state imputate all'esercizio 2022 sulla base dei relativi programmi di spesa definiti dai responsabili;
- le spese correnti e in conto capitale potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlate entrate vincolate e in conto capitale;
- sulla base dell'art. 183 del Tuel *“il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità”*;

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 28/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2021 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.112.592,45 così composto:
 - Avanzo accantonato per euro 692.095,27;
 - Avanzo vincolato per euro 921.367,38;
 - Avanzo destinato ad investimenti per euro 19.471,18
 - Avanzo libero per euro 1.479.658,62;
- nel corso dell'esercizio 2021 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica e in particolare i vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio;
- sulla base delle previsioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2022 il saldo di cassa presenta ad oggi un saldo positivo e la proiezione del saldo di cassa al 31.12.2022 risulta anch'essa positiva, come si evince dall'Allegato 1);

Preso atto che entro il termine di legge del 31/5/2022 è stata presentata al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la certificazione relativa alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, confermando la determinazione dell'avanzo vincolato per fondo funzioni comunali riportato nell'allegato A/2 del rendiconto dell'esercizio 2021;

Ritenuto necessario procedere, pertanto, alla variazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 come indicato nei prospetti che si allegano al presente provvedimento, al fine di formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), le cui risultanze vengono di seguito riportate:

	2022		2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	647.974,44	---	---	---
Totale maggiori entrate	177.900,12	177.900,12	42.345,00	62.106,00
Totale minori spese	6.000,00	75.311,88	6.895,85	---
TOTALE	831.874,56	253.212,00	49.240,45	62.106,00

Totale minori entrate	---	---	6.895,85	---
Totale maggiori spese	831.874,56	767.262,42	42.345,00	62.106,00
TOTALE	831.874,56	767.262,42	49.240,85	62.106,00

Preso atto altresì, ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2021 che: -con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 28/04/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.112.592,45 comprensivo della quota accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 552.008,83;

- il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce l'ordine di priorità per l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione;

- il Comune di Porto Mantovano non si trova ad oggi nella situazione di dovere provvedere al finanziamento di debiti fuori bilancio con la quota libera di avanzo di amministrazione 2021, potendo farvi fronte, con riferimento alle situazioni di contenzioso in essere, con le risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione 2021 per il fondo contenzioso;

- il Comune di Porto Mantovano non si trova nella condizione di dovere provvedere al ripristino degli equilibri ex articolo 193 del D. Lgs. 267/2000;

- risulta altresì congruo lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2022 – 2024, come pure l'importo della quota di avanzo 2021 accantonata per il Fondo crediti di dubbia esazione;

- la quota residuale di avanzo libero 2021 eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 193 del D. lgs. 267/2000, dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 1.155.658,62;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto inoltre che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2022 - 2024 e dei programmi annuali di attività;

Visto l'Allegato 1) relativo alla Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa, comprensivo del quadro di controllo degli equilibri, delle risultanze di bilancio e delle variazioni di interesse del Tesoriere di cui all'allegato 8 al D. lgs. 118/2011 per gli eventuali necessari controlli del Tesoriere ai sensi dell'art. 52 co. 2 del D. lgs. 104 del 14/8/2020;

Acquisiti i pareri:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di variare ed integrare il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022, al fine di integrare la Sezione operativa per effetto della presente variazione riportata nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

3) di apportare le variazioni risultanti dall'allegato 1) al presente atto, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che nelle risultanze finali sono così formulate:

	2022		2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	647.974,44	---	---	---
Totale maggiori entrate	177.900,12	177.900,12	42.345,00	62.106,00
Totale minori spese	6.000,00	75.311,88	6.895,85	---
TOTALE	831.874,56	253.212,00	49.240,45	62.106,00
Totale minori entrate	---	---	6.895,85	---
Totale maggiori spese	831.874,56	767.262,42	42.345,00	62.106,00
TOTALE	831.874,56	767.262,42	49.240,85	62.106,00

4) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto, per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021, che:

- le variazioni di cui al punto 3) prevedono l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2021 di euro 647.974,44 costituita da una quota di avanzo libero 2021 di euro 289.000,00 destinata al finanziamento di spese correnti non ripetitive per euro 195.500,00 e a spese d'investimento per euro 93.500,00, una quota di avanzo destinata ad investimenti di euro 18.000,00, una quota di avanzo vincolato di euro 323.501,44 destinata al finanziamento di spese correnti per euro 303.501,44 e di spese in conto capitale per euro 20.000,00 e infine una quota di avanzo accantonato di euro 17.473,00 interamente destinata al finanziamento di spese correnti non ripetitive;

- conseguentemente, dopo dell'approvazione del presente atto, l'avanzo di amministrazione 2021 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2022 - 2024 risulta essere di euro 905.493,44

destinato a finanziare spese correnti per euro 738.993,44 e spese d'investimento per euro 166.500,00;
- la quota di avanzo pari ad euro 905.493,44 complessivamente applicata al bilancio di previsione 2022 – 2024 – esercizio 2022 - dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta così composta:

- avanzo vincolato per euro 546.020,44;
- avanzo libero per euro 324.000,00;
- avanzo destinato a investimenti per euro 18.000,00;
- avanzo accantonato per euro 17.473,00;

6) di rinviare a successivo provvedimento del Consiglio Comunale l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2022 – 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/03/2022;

7) di approvare altresì l'allegato 8 al D.Lgs. 118/2011 che viene incluso nell'allegato 1), da trasmettere al Tesoriere per gli eventuali controlli ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 52 co. 2 del D.L. 104 del 14/8/2020 che prevede che *“Nei casi in cui il tesoriere e' tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, alle variazioni di bilancio, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere”*;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con l'attivazione delle spese;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'assessore Massara”.

ASSESSORE MASSARA: “Buonasera a tutti! Si tratta della prima variazione ordinaria di questo triennio. Parlo di “ordinaria” in quanto, come Giunta, abbiamo effettuato due variazioni d'urgenza, una delle quali già ratificata dal Consiglio. Si tratta di una variazione che nasce principalmente per dare copertura ai maggiori oneri derivanti dal “caro bollette” che, come avrete visto dalla delibera e dagli allegati, sono di entità rilevante, ma anche per finanziare qualche intervento che consideriamo importante sia in termini di opere che di progettazione. Parto innanzitutto esponendo la parte relativa alle entrate, quindi alla applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo libero, cui viene applicato rispettivamente per 323.000 euro quello vincolato e per 289.000 euro quello libero. Viene applicato anche completamente l'avanzo per investimenti, per interventi che poi andremo a vedere. Di rilievo

poi, come previsioni di entrata, abbiamo il trasferimento previsto dal Decreto Legge 17/2022. Si tratta di un ristoro ad hoc che è stato istituito a favore di Province, Comuni e Città Metropolitane per far fronte al “caro bollette” e che per il nostro Comune è stato quantificato in poco più di 53.000 euro. È previsto anche un secondo ristoro, che dovrebbe essere definito entro il 30 giugno e che, se considerato in maniera proporzionale alle risorse stanziare, dovrebbe aggirarsi sui 35-40.000 euro. Ovviamente non è presente in questa variazione. Sono poi previsti i trasferimenti per finalità sociali provenienti dal Consorzio “Progetto Solidarietà” per circa 73.000 euro. È previsto poi il trasferimento dallo Stato per ristorare l’adeguamento dell’indennità degli amministratori. Ne abbiamo parlato più volte, quindi non entro ulteriormente nel dettaglio, ma sappiamo che è un trasferimento previsto per il triennio 2022, 2023 e 2024 in misura crescente. In aggiunta poi, come sappiamo, il Ministero dell’Interno ha finanziato i progetti candidati dal nostro Comune per il bando di rigenerazione urbana, cioè il Parco inclusivo a Ca’ Rossa e la ciclabile di Soave e nel Decreto di finanziamento ha previsto una riproporzione delle risorse gravando quasi totalmente sul 2023 e prevedendo invece una quota minima sul 2022, che sono poi i 6.800 euro che abbiamo in variazione. La variazione si rende necessaria perché in fase di previsione noi abbiamo previsto tutto sul 2023, quindi c’è questa riproporzione in base agli importi che sono stati definiti nel bando.

Per quanto riguarda la spesa, come dicevo in apertura, la parte più rilevante riguarda le risorse che sono stanziare e che sono previste in spesa per il “caro bollette”. Parliamo di più di 300.000 euro aggiuntivi rispetto a quanto già previsto in fase di Bilancio di previsione, per l’esattezza 303.271 euro e che vengono finanziate, come dicevo prima, dai 53.000 euro di contributo ministeriale e per la rimanente parte (250.000 euro) da avanzi, quindi da avanzo libero e da avanzo vincolato, in base ad una apposita deroga prevista dal legislatore, come riportato in delibera e che permette di finanziare questi maggiori oneri. Si tratta di stime effettuate congiuntamente dagli Uffici competenti e che ci permettono di metterci al riparo da quella che è – lo sappiamo benissimo, in quanto la viviamo anche nelle nostre case – una tempesta perfetta, che sta colpendo famiglie e imprese e non risparmia neppure gli Enti locali. Questo per quanto riguarda l’aspetto legato al “caro bollette”.

Viene poi applicato l’avanzo vincolato per finalità sociali per 202.000 euro, dei quali 72.000 euro destinati per l’assistenza *ad personam*; 35.000 euro per interventi relativi a progetti per gravi disabilità e circa 95.000 euro per la costituzione Fondo sostegno affitti. Queste sono le entrate accertate negli anni precedenti, che vanno a creare l’avanzo vincolato che viene poi riportato nell’esercizio 2022. Di fatto è un meccanismo che si presenta fondamentalmente ogni anno. Sempre con riferimento all’avanzo vincolato, vengono applicati 31.000 euro di avanzo vincolato derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada, con i quali andiamo a finanziare, con 11.000 euro, lo studio sulle zone scolastiche a mobilità scolastica, che poi è un impegno assunto anche in Consiglio Comunale. Oltre ad essere una necessità, soprattutto per alcuni plessi, questo è anche – in parte – un obbligo normativo e la rimanente parte per acquistare delle strumentazioni necessarie per la Polizia Locale, in base a richieste pervenute dagli agenti. Sempre per quanto riguarda la spesa corrente, vengono previste risorse aggiuntive per 25.000 euro per quanto riguarda le attività culturali e viene applicata una quota di avanzo libero per finanziare la redazione del catasto degli alberi e per la progettazione delle comunità energetiche, quindi torna sempre un po’ il tema energetico in senso lato.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, come dicevo prima, applichiamo tutto l’avanzo per investimenti, che poi sono 18.000 euro ed è una quota sempre residuale dell’avanzo, a cui vengono aggiunti 17.000 euro di avanzo libero, quindi 35.000 euro per interventi sulla Caserma dei Carabinieri. Stiamo parlando di una manutenzione che riguarda la Caserma dei Carabinieri in quanto, come sappiamo, l’immobile è di proprietà dell’Ente.

Viene poi applicato avanzo libero per rimpinguare i capitoli legati alla progettazione di opere

e poi 30.000 euro per l'avvio delle opere del bando di rigenerazione in quanto, come ho detto prima, il finanziamento ministeriale si concentra soprattutto sul 2023, ma noi abbiamo anche necessità di avere risorse quest'anno, che verranno comunque recuperate con il contributo. Applichiamo infine un avanzo libero per finanziare le manutenzioni per circa 31.500 euro, di cui la quasi totalità (28.500 euro) vanno per le Scuole e per l'Asilo Nido. L'Asilo Nido è stato interessato anche da una variazione di urgenza per la sistemazione degli impianti di climatizzazione. Stiamo parlando di un intervento effettuato in questi giorni per ripristinare la funzionalità dell'impianto. Io ho chiuso. Vi ringrazio e sono a disposizione per domande”.

Durante l'intervento alle ore 20:38 si collega telematicamente ed entra nella seduta consigliare l'assessore Barbara Della Casa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio l'assessore Massara. Chiede la parola il consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Io ho analizzato tutti i punti. Sono condivisibili, tranne uno, nel mio caso, cioè l'iscrizione a Bilancio di una nuova entrata sul triennio 2022-2024 per il ristoro dei maggiori oneri previsti a Bilancio per l'adeguamento delle indennità degli amministratori.

Io tempo fa avevo protocollato una mozione in tal senso e per coerenza non posso votarla così com'è. A malincuore questo, in quanto gli altri punti sono tutti più che condivisibili.

Io propongo di rimuovere questa parte con un emendamento e di votarlo a parte, visto che tutto il resto io lo voto. Se però rimane così, io non posso votarlo, in quanto debbo essere anche coerente. Succede spesso che ci si trovi tot punti e che ce ne sia uno che non... È difficile anche come scelta, però io debbo essere coerente. Così com'è non lo approvo, mentre se si accetta di rimuovere questo punto e si fa una votazione a parte, con un emendamento, allora sì”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Le rispondo subito, consigliere Facchini, dicendole che non è possibile fare una votazione separata. Ricordo inoltre che per quanto riguarda i Consigli telematici è stato stabilito di presentare le richieste di emendamento entro 48 ore dal Consiglio. Purtroppo non è ammissibile questa cosa. La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “In mezzo a tutta la spiegazione dell'assessore Massara, non può non saltare all'occhio l'importanza della voce relativa alla Caserma dei Carabinieri, in quanto non è solo una voce in questo documento, ma vuol dire anche una maggiore sicurezza per la cittadinanza. Qui chiediamo che si dia celerità a tali lavori, ma soprattutto che si progetti e si veda al meglio anche tutto ciò che riguarda l'alloggio del nuovo Comandante in quanto – ribadisco – è questione di sicurezza territoriale, visto che ultimamente c'è abbastanza carenza di personale anche nel merito. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Buoli”.

BUOLI: “Praticamente il consigliere Tomirotti mi ha tolto le parole di bocca. Come Gruppo consiliare, noi ci uniamo alla sollecitazione fatta dal consigliere Tomirotti, in quanto sapete che per noi la sicurezza è un punto imprescindibile. Sono d'accordo con lei sul fatto che ultimamente non solo sul nostro territorio, ma in generale, ci sono delle falle e che queste debbono essere sistemate. La prima cosa è preparare e dare una degna casa a chi si dovrà

occupare di questa tematica fondamentale”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Al di là del fatto che non condivida un punto, anch’io concordo con le colleghe che hanno parlato dei soldi stanziati per la ristrutturazione dell’appartamento del Comandante dei Carabinieri che, per ovvi motivi, deve essere fatto il prima possibile. Questo, come altri punti, lo condivido assolutamente. Tutto qua”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “Buonasera a tutti! Debbo rilevare due questioni formali di stesura della delibera. A pagina 2 è richiamato per due volte l’art. 37 ter. Nel secondo capoverso è richiamato l’art. 37 ter, comma 1, lett. a) del Decreto Legge, ma il periodo è sospeso, cioè non si conclude e quindi non si capisce quale sia la conseguenza di questa premessa. Viene poi ripetuto nel terzo capoverso in modo corretto. Io ritengo che nel secondo capoverso sia da stralciare. Non so chi possa rispondermi al riguardo. Se volete lo leggiamo, ma non regge. Dal momento che si tratta di una delibera e una delibera è un atto che rimane nel tempo, lasciare un capoverso sospeso mi piace poco nel momento in cui lo debbo votare”.

SINDACO: “È qua con me la Dr.ssa Del Bon. Chiedo al consigliere Bettoni di ripetere, in quanto abbiamo il testo sottomano, per capire esattamente a quale punto si riferisce”.

CONSIGLIERE BETTONI: “È a pagina 2, secondo capoverso: *“Richiamato l’art. 37 ter, comma 1, lett. a) del Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazione dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51, che introduce la possibilità di utilizzare per l’anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall’incremento della spesa per energia elettrica non coperti da specifiche assegnazioni statali riscontrati in base al confronto fra la spesa dell’esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze in periodi omologhi del 2019...”*. Il periodo successivo invece regge, in quanto...”

SINDACO: “Io chiedo ad Angela De Bon, che è qua, in quanto stava seguendo mentre il consigliere Bettoni leggeva”.

DOTTORESSA DEL BON: “Ha ragione. È saltato *“l’avanzo vincolato”*”.

CONSIGLIERE BETTONI: “Passo al secondo rilievo. Nel punto in cui si parla di Comunità energetiche c’è un “del” in più: *“Comunità dell’energetica”*. Il termine esatto è *“Comunità energetica”*. Siamo in terza pagina”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Chiedo se è chiara a tutti la prima correzione. A pagina 2, secondo capoverso, seconda riga: *“Introduce la possibilità di utilizzare l’avanzo vincolato”*”.

CONSIGLIERE BETTONI: “Per quanto riguarda la seconda correzione è quasi indifferente, però anche in questo caso è giusto correggere. Il termine esatto è *“Comunità energetica”* nel punto in cui si dice: *“Iscrivere a Bilancio la spesa di euro 10.000 per studi e progettazioni per la Comunità energetica – non dell’energetica – finanziata con avanzo libero...”*”.

Riguardo al resto, ogni anno io riscontro nelle variazioni di Bilancio dei motivi positivi per

votare favorevolmente, differentemente dal Bilancio. Le variazioni sono sempre migliori del Bilancio e in questo mi unisco a Renata Facchini. Per quanto riguarda la questione posta da Renata Facchini, secondo me si tratta di un obbligo e – se ricorda – ne avevamo già discusso anche in una precedente mozione. È un obbligo, in quanto è lo Stato che dà i finanziamenti e quindi deve prevedere un'entrata, in quanto non è che tu possa rinunciare ai finanziamenti dello Stato. Io penso che debba essere messo in Bilancio poi, come già abbiamo detto e discusso, sarà volontà del singolo amministratore rinunciare o ridurre la quota spettante dell'indennità, ma ovviamente questo non riguarda questa redazione di Bilancio, in quanto tu devi prevedere l'entrata e lo Stato te li dà. Questo è ciò che penso io, da ignorante in materia. Io penso che le procedure di Bilancio richiamino un po' questo obbligo. Grazie!”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio il consigliere Bettoni. La parola al consigliere Rescigno”.

RESCIGNO: “Per quanto segnalato dal consigliere Tomirotti, io ritengo sia più che corretta tutta la problematica di intervenire anche celermente per la Caserma, ma ritengo che anche l'importo messo per i lavori non sia del tutto sufficiente. Sarebbe quindi opportuno prevedere un maggiore importo, in modo da far sì che sia gli alloggi che la Caserma vengano rimessi a posto, in modo da consentire a tutta la tenenza di andare avanti per la sicurezza di Porto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Lascio la parola al Sindaco”.

SINDACO: “Buonasera a tutti! Partirei dalle somme stanziare e messe a Bilancio relativamente agli interventi sulla Caserma dei Carabinieri. Vorrei far notare che probabilmente è sfuggita la precisazione all'assessore Massara, ma la somma appostata è esclusivamente prevista per l'adeguamento e la ristrutturazione dell'alloggio del futuro Comandante della Stazione dei nostri Carabinieri. Si è trattato di una richiesta avanzata dal Comando, in quanto ci sarà – non so di preciso quando – un cambio del responsabile della nostra Stazione dei Carabinieri, per cui il Colonnello Comandante ci ha richiesto di prevedere degli interventi che riguardano l'alloggio del Comandante della Compagnia. Quella somma è quindi prevista non genericamente sulla Caserma, ma in modo specifico e puntuale sulla ristrutturazione dell'alloggio del Comandante.

Passo alla seconda cosa. Innanzitutto mi fanno piacere alcuni interventi che sono stati fatti, ad esempio quello del consigliere Bettoni, in quanto ha detto che gli interventi individuati sono condivisibili e ha fatto anche la battuta – mi permetto di definirla una battuta – dicendo che le variazioni sono meglio del Bilancio. Sinceramente mi ha fatto anche piacere l'intervento del consigliere Facchini, il quale ha riscontrato e condiviso gran parte delle misure che sono state previste. Io chiederei al consigliere Facchini di fare uno sforzo ulteriore, anche se c'è la misura che riguarda l'aumento dell'indennità degli amministratori, non foss'altro perché il Parlamento italiano ha dato corso e ha accolto una richiesta che veniva trasversalmente da ANCI, che rappresenta tutte le comunità e tutti i Comuni d'Italia, quindi tutti gli amministratori d'Italia, a prescindere ovviamente dalla loro appartenenza politica. Da ultimo, se questo può lenire il fatto che si trova altrimenti in contraddizione, il fatto che questo provvedimento è stato votato anche dal suo Gruppo politico, in quanto i 5 Stelle hanno votato questo. Permetta quindi anche a me la battuta, cioè sarebbe lei a disallinearsi rispetto ad una decisione condivisa e presa anche dal Movimento 5 Stelle.

Il mio è un invito e sinceramente mi farebbe molto piacere – non lo dico per un fatto numerico – che ci fosse questo ripensamento e il voto favorevole della consigliera Facchini”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto una replica

veloce il consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Visto che abbiamo capito ciò che non posso votare mentre invece tutto il resto, per il bene dei cittadini, non fa una piega e quindi non è contestabile... Sì, voterò a favore, però si sa... Voterò tutto a favore, però nel mio io quello non lo condivido comunque. Voterò a favore per il bene dei cittadini, ma per tutto il resto. A volte succedono queste dinamiche, quindi un pezzettino sì e l’altro no, per cui non si può tagliare e cucire.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo ai voti il punto n. 2”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 17.

Voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Tomirotti)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Metto al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.
Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 17.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Tomirotti), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Vice Segretario Generale
BADARI SARA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)